



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI:
ESEGUITA MISURA CAUTELARE DELL'ALLONTANAMENTO DALLA CASA
FAMILIARE**

I Carabinieri della Stazione di Città di Castello hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare, con la prescrizione del divieto di avvicinamento alla persona offesa, nei confronti di un 46enne del luogo, gravato da precedenti di polizia.

L'uomo, già condannato per i reati di maltrattamenti in famiglia ed estorsione, sempre nei confronti della madre, a seguito di nuova denuncia è stato indagato perché, con condotte reiterate, nel pretendere continuamente somme di denaro e nel reagire violentemente ai rifiuti opposti dalla donna, sino a spaccare oggetti ed aggredirla verbalmente, cagionava nella stessa un perdurante stato di ansia, tanto da farle avere attacchi di panico.

A partire dalla fine dello scorso anno, infatti, l'uomo aveva iniziato ad assumere ancora una volta comportamenti violenti a causa della ripresa della assunzione di sostanze stupefacenti, tali da instaurare un clima di tensione che rendeva intollerabile ogni forma di convivenza.

All'esito dell'ennesima lite, la madre, nel mese di aprile 2024, riferiva ai militari in merito ad ulteriori condotte violente che generavano nell'anziana donna un perdurante stato di paura legato alla pericolosità del figlio.

Cosicché, nei giorni scorsi, di fronte all'ulteriore richiesta di denaro, avanzata dal figlio per soddisfare i propri bisogni legati all'acquisto di droga, la vittima, ormai esasperata, temendo che quest'ultimo potesse aggredirla fisicamente, richiedeva l'intervento dei Carabinieri, i quali - seppur a fatica e dopo aver ristabilito la calma - segnalavano quanto accaduto a questa Autorità Giudiziaria.

Sulla base degli elementi indiziari raccolti, atteso il reiterato comportamento offensivo, molesto e minaccioso tenuto dall'uomo, capace di determinare nella persona offesa una condizione di prostrazione, ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia la misura coercitiva dell'allontanamento dalla casa familiare, con la prescrizione di non avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa. Tale misura è stata applicata congiuntamente a quella dell'obbligo quotidiano di presentazione alla Polizia Giudiziaria, non avendo la persona sottoposta alle indagini acconsentito all'applicazione del braccialetto elettronico.

Perugia, 07 maggio 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone